



ASSOCIAZIONE GRUPPI SPELEOLOGICI PIEMONTESEI ONLUS

Corso Francia 192

10145 Torino

www.agsp.it

e-mail: agsponlus@gmail.com

tel: 347.72.01.386

Cod. Fisc.: 97503280014

PROLUNGAMENTO CHIUSURA GROTTA RIO MARTINO

Lo scorso 1 aprile la grotta è stata riaperta e resa visitabile al termine del periodo di chiusura invernale per tutelare lo svernamento dei pipistrelli. Il giorno seguente il Comune predispone la richiusura della grotta in base ad una determina del 29 marzo firmata dal direttore del Parco del Monviso, M. Grisoli, che stabilisce il prolungamento della chiusura della grotta per tutto il mese di aprile. Le motivazioni che hanno portato a tale prolungamento sono dovute a tre diversi fattori.

In primo luogo alcuni pipistrelli sono ancora in letargo all'interno della grotta e per preservarne la conservazione e non recare loro disturbo è necessario prolungare il periodo di chiusura. Si tratta di un esemplare di *Barbastella barbastellus* e di molti esemplari del genere *Myotis* che hanno prolungato il letargo per fattori ambientali non del tutto chiari; tale presenza è stata rilevata da esperti del settore durante un sopralluogo effettuato il 15/03.

La seconda motivazione fa riferimento alla possibile presenza di *Pseudogymnoascus destructans*, il fungo responsabile della Sindrome del naso bianco (White Nose Syndrome - WNS), una malattia che colpisce i pipistrelli e che in Nord America ha provocato ingenti danni alle colonie di chirotteri. Il fungo sarebbe stato rinvenuto su un esemplare durante il monitoraggio invernale che ogni anno viene eseguito all'interno della grotta nella prima decade di febbraio. Si tratterebbe del primo caso nel nostro paese e al momento sono in corso le indagini per verificare la diffusione del fungo nella grotta ed il possibile impatto sui pipistrelli.

L'ultimo motivo di tale prolungamento è legato alla necessità di lavori di manutenzione di competenza del Comune di Crissolo al percorso di visita interno e alle staccionate presenti esternamente alla grotta.

Per questi tre motivi la grotta rimarrà chiusa per qualsiasi attività fino alla fine di aprile anche se non è possibile escludere un prolungamento di tale termine soprattutto per quanto riguarda la necessità di condurre indagini approfondite sull'agente eziologico della Sindrome del naso bianco.



ASSOCIAZIONE GRUPPI SPELEOLOGICI PIEMONTESEI ONLUS

Corso Francia 192

10145 Torino

www.agsp.it

e-mail: agsponlus@gmail.com

tel: 347.72.01.386

Cod. Fisc.: 97503280014

Questo fungo comporta il risveglio prematuro degli animali in ibernazione con conseguente consumo di riserve energetiche che diventano insufficienti a sostenere gli esemplari fino alla fine dell'inverno, rendendoli quindi deboli e provocandone la morte. E' bene sottolineare che tale fungo è di origine europea, infatti sono molte le zone del nostro continente dove è stato rilevato senza tuttavia portare a gravi danni alle colonie di chiroterri. Sono numerosi gli studi che sono stati condotti su questo fungo e così anche quelli condotti su animali contagiati e sulla loro speranza di vita. I pipistrelli europei risultano adattati alla patologia, in qualche modo resistenti, si presume infatti una coevoluzione del fungo e dei pipistrelli.

Le problematiche rimangono legate al trasporto di spore fungine che potrebbero raggiungere zone in cui non è endemico attraverso attrezzature, abbigliamento e scarpe, rischiando di compromettere le popolazioni di pipistrelli che non sono adattate a resistere a tale fungo. Esistono specifiche disposizioni e linee guida per controllare accidentali diffusioni tra cui l'accurato lavaggio dell'attrezzatura e dell'abbigliamento con acqua calda al termine di ogni attività condotta in ambiente ipogeo.

Per quanto riguarda questo aspetto, la chiusura è quindi da considerarsi a scopo cautelativo. Inoltre è necessario attendere l'esito di specifiche analisi di laboratorio che individuino il fungo e lo caratterizzino geneticamente per capirne il ceppo di appartenenza. Congiuntamente verranno eseguiti controlli sugli esemplari ancora presenti all'interno della grotta da parte di personale specializzato per valutare lo stato di salute dei chiroterri. Solo in questo modo sarà successivamente possibile intraprendere azioni volte alla conservazione di questi animali e quindi scegliere la più opportuna strategia di gestione.

E' anche doveroso sottolineare che in tempi recenti sono anche stati segnalati casi in colonie a Nord delle Alpi che tuttavia non hanno portato a fenomeni di mortalità di massa. Inoltre, nonostante il fungo sia presente in diverse parti d'Europa, non esistono al momento grotte chiuse per tale motivazione. Gli interventi di chiusura sono invece stati necessari nei paesi dell'America settentrionale dove la patologia ha creato fenomeni di mortalità importanti con un conseguente decremento delle popolazioni presenti in tali zone.



ASSOCIAZIONE GRUPPI SPELEOLOGICI PIEMONTESEI ONLUS

Corso Francia 192

10145 Torino

www.agsp.it

e-mail: agsponlus@gmail.com

tel: 347.72.01.386

Cod. Fisc.: 97503280014

Anche le ricerche effettuate in passato in diverse cavità piemontesi non hanno evidenziato la presenza del fungo libero nell'ambiente ipogeo, questo allo stesso modo non significa che ci sia la certezza della sua assenza, la situazione potrebbe essere mutata nel corso del tempo.

Si intende anche mettere in evidenza che al momento la problematica è isolata alla sola Grotta di Rio Martino e che il Comune di Crissolo non era favorevole al prolungamento del periodo di chiusura della cavità.

Seguiremo lo sviluppo della vicenda tenendovi aggiornati su qualsiasi cambiamento e restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.